

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: “Salvaguardia dell’eccellenza dell’assistenza sanitaria dell’ASO S. Croce e Carle Cuneo, monitoraggio in merito all’ipotesi di partenariato pubblico privato per la costruzione del nuovo ospedale ed in merito alla riconversione della attuale struttura ospedaliera Santa Croce e Carle”. Presentato dai gruppi consiliari **Cuneo Solidale e Democratica, Crescere Insieme, Partito Democratico e Centro per Cuneo** merito a

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CUNEO

Ribadito quanto emerso dal documento della prima commissione consigliere speciale temporanea “ANALISI DEI FABBISOGNI E PROSPETTIVE DELLA SANITA’ CUNEESE E DEL FUTURO DEI PRESIDI OSPEDALIERI ASO SANTA CROCE E CARLE CUNEO” in cui si concordava sulla **necessità di un ospedale unico e finanziato preferibilmente con risorse pubbliche.**

Ribadito quanto emerso dai lavori della seconda commissione consigliere temporanea speciale “ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA CHE SCATURIRANNO DURANTE LA PREPARAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA’ COMPARATO, AL FINE DI PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE UN DOCUMENTO DI INDIRIZZO SULLA COLLOCAZIONE DELL’OSPEDALE UNICO” **in cui si indicava l’area del Carle come la più adeguata alla realizzazione del nuovo ospedale unico.**

Ribadito inoltre quanto emerso dalla terza commissione consigliere speciale "ANALISI DELLE POSSIBILITA' PER LA RICONVERSIONE DELL'AREA OGGI OCCUPATA DALL'OSPEDALE SANTA CROCE A NUOVE FUNZIONI DAL MOMENTO IN CUI VERRA' REALIZZATO IL NUOVO OSPEDALE UNICO NELL'AREA DELL'ATTUALE CARLE" in cui si ribadiva che l’area dovesse continuare ad avere almeno in parte una **destinazione di tipo sanitario** con ambulatori dei prelievi, il centro vaccinale, il consultorio, servizi amministrativi interni ed esterni all’ASL e un ben strutturato servizio dei medici di base, facoltà infermieristica ed altre specializzazioni ora non presenti in città.

PREMESSO INOLTRE CHE

la rete ospedaliera piemontese è stata strutturata secondo il modello “Hub & Spoke”, individuando, in tale contesto, l’azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo quale Hub di riferimento per il Piemonte Sud-occidentale, richiedendo che la stessa sia in grado di soddisfare, costantemente, i requisiti di eccellenza, sia clinica che tecnologica;

il modello “Hub&Spoke”, prevede che le singole strutture debbano essere monitorate e mantenute, al fine di garantire primari livelli di cura ai cittadini;

SOTTOLINEATO CHE

da più parti continuano a pervenire forti e chiari segnali di preoccupazione in merito al mantenimento dei livelli di eccellenza all’interno dell’ASO Santa Croce e Carle, con particolare riguardo alla carenza di personale sanitario in tutti i ruoli, carenza che va

sicuramente inserita in un quadro nazionale di mancanza di medici, forse conseguenza di non ottimali e non lungimiranti politiche di limitazione di accesso alla facoltà Universitaria di Medicina ed alle scuole di specializzazione post laurea

CONSIDERATO CHE

l'interesse dell'intera collettività, non può e non deve essere legato soltanto alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera, ma è soprattutto rappresentato dall'efficienza e dall'efficacia di funzionamento dell'attuale nosocomio e dal fatto di dare una destinazione e una funzionalità all'area dell'attuale Santa Croce, ultimato l'ospedale unico a Confreria; poiché nulla è stato detto rispetto a quello che sarà il destino dell'attuale Santa Croce, ovvero di quella che sarà la sua "riconversione", una volta ultimata la nuova struttura nell'area Carle;

SOTTOLINEATO INOLTRE CHE

l'Assessore Icardi, come riportato dagli organi di stampa, ha recentemente parlato di partenariato pubblico privato per la costruzione dell'ospedale unico di Cuneo, senza specificare quale modello di cooperazione tra pubblico e privato verrebbe adottato e senza indicare un'ipotesi di destinazione futura e/o riconversione, per l'area dell'attuale Santa Croce;

TENUTO CONTO CHE

in data 31/08/2022 l'AO Santa Croce Carle ha pubblicato l' "AVVISO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FINANZIARIA, TECNICA E LEGALE (ADVISORY) FINALIZZATO ALL'ANALISI DELLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO (PPP) PRESENTATA DA UN OPERATORE ECONOMICO PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI CUNEO (AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.), FINALIZZATO ALL'ANALISI A SEGUITO DEL D.P.C.M. 4 FEBBRAIO 2021 E DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 18 GENNAIO 2022, N. 193 – 974, NONCHÉ FINALIZZAO ALLA VALUTAZIONE DI PUBLIC SECTOR COMPARATOR (PSC)." Con scadenza fissata per le ore 16.00 del 26/09/22;

VALUTATO CHE

le risultanze derivanti da tale verifica rappresenteranno discriminie per le oggettive conseguenze in termini comparativi tecnico-economici in merito all'ipotesi Ppp;

IMPEGNA IL SINDACO

a vigilare affinché la qualità delle prestazioni dell'Ospedale di Cuneo mantenga i livelli di eccellenza che ad esso competono, facendosi parte attiva con la dirigenza dell'ASO Santa Croce e Carle e con l'Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte per segnalare la crescente situazione di incertezza che viene percepita dal territorio in merito al rischio di ridimensionamento del livello delle prestazioni dell'ospedale della nostra città;

a farsi parte diligente nel momento in cui sarà depositata la Valutazione di cui sopra con un dibattito aperto all'intero Consiglio comunale, nelle forme e nei modi che la Conferenza dei Capigruppo riterrà più idonei, alla presenza della Direzione dell'ASO e dell'Assessore alla Sanità regionale;

ad aprire da subito il dibattito sul futuro dell'attuale ubicazione del Santa Croce al fine di programmarne in anticipo la riconversione sempre con finalità pubbliche anche in campo socio-sanitario.